

Intercity anticipato di 20 minuti e molti lavoratori perdono il treno

Nuovi disagi legati agli orari sulla Bologna - Rimini. Casadei (Pd) protesta

RIMINI. Ancora problemi per i pendolari riminesi dei treni. L'entrata in vigore del nuovo orario sulla tratta Bologna - Rimini ha generato nuovi disagi, specie nella fascia pomeridiana. A farsi portavoce delle proteste è il consigliere regionale del Pd **Thomas Casadei**: «Come emerge dai rilievi avanzati dal *Comitato Rombo*, le nuove partenze degli Intercity da Bologna per Rimini provocano notevoli problemi a studenti e lavoratori».

In particolare l'Ic 613 delle 18.22 utilizzato da tanti riminesi anticipato alle 18. «Questo fatto ha determinato due effetti poco ragionevoli - nota Casadei -. Il primo: una partenza ravvicinata con il precedente treno a lunga percorrenza (Frecciabianca delle 17.42) che effettua le stesse fermate dell'Ic (Faenza, Forlì, Cesena, Rimini). Il secondo: il difficile utilizzo del treno da parte di chi esce dal luogo di lavoro alle 18. Tutti costretti a utilizzare il regionale veloce delle 18.35, spesso sovraffollato e sottodimensionato, anche rispetto al contratto di servizio».

Casadei chiede così che la Regione «richiami con fermezza Trenitalia al rispetto del contratto di servizio, garantisca il potenziamento reale dei treni regionali (specie nella fascia serale) con materiale rotabile adeguato, mantenga l'accordo di offrire un secondo mese di abbonamento gratuito a parziale risarcimento dei disagi subiti per le nevicite di febbraio e ancora non rilasciato».





La stazione di Rimini